

Siracusa. Il Cga respinge il ricorso dei 14 candidati: “Niente premio di maggioranza”

Respinto dal Cga, il Consiglio di Giustizia amministrativa, il ricorso presentato dai 14 candidati al consiglio comunale delle due liste, a supporto della candidatura di Francesco Italia, che hanno superato, alle ultime amministrative, lo sbarramento del 5 per cento, “Siracusa 2023” e “Fuori Sistema”. I candidati, non eletti, contestavano una serie di aspetti, nell’attribuzione dei voti, che non hanno fatto scattare il premio di maggioranza, attraverso il quale sarebbero stati eletti. Un ricorso che è stato presentato prima al Tar, il tribunale amministrativo e, dopo il pronunciamento dello scorso autunno, al Cga, con uguale decisione. Nulla da fare, dunque, per gli aspiranti consiglieri. Tra loro, l’ex presidente della circoscrizione Santa Lucia, Fabio Rotondo. “Ovviamente c’è dispiacere- commenta Rotondo- A causa di quello che continuo a credere scorretto, un sindaco non può governare contando sulla sua maggioranza, dovendo governare con una maggioranza trasversale. A questo si aggiunge la cancellazione delle circoscrizioni, che davano un supporto importante ma una legge regionale ha eliminato. Non è facile amministrare una città in questo modo”.